Osservatorio - Raccolta in PDF

L’occupazione femminile è più alta nei territori con più asili nido

05 Maggio 2020

Tag: Asili nido, Diritti

In Italia e in molti altri paesi europei, la situazione occupazionale delle donne con figli è svantaggiata. Uno degli strumenti per migliorarla è rendere più accessibili alle famiglie i servizi educativi per la prima infanzia. È quanto emerge dal report settimanale dell’Osservatorio povertà educativa #Conibambini, a cura di Openpolis e Con i Bambini. Di seguito un estratto del rapporto.

l’Italia è tra i paesi Ue dove la disparità occupazionale tra padri e madri risulta più alto. Mentre gli occupati tra gli uomini con figli sono l’84,4%, **tra le donne sono il 56,3%**, **la quota più bassa tra tutti i Paesi europei**.

Grecia e Italia hanno il divario occupazionale più ampio tra padre e madre
Differenza in punti percentuali tra tasso di occupazione di uomini e donne con figli, nei Paesi Ue (2019)

I**n Italia il divario è pari a 28,1 punti percentuali, il più ampio insieme a quello della Grecia**. Rispetto alla media Ue di 18,5 punti, si registrano divari occupazionali maggiori anche in altri Paesi, perlopiù dell’est Europa. Da notare comunque che **in tutti gli Stati, il tasso di occupazione degli uomini con figli supera di almeno 8 punti quello delle donne**.

Non solo il divario tra padri e madri, ma anche un confronto tra donne con e senza figli conferma l’impatto delle responsabilità genitoriali sulla situazione occupazionale femminile.

In Italia, il tasso di occupazione delle madri è inferiore di 8 punti a quello delle donne senza figli
Tasso di occupazione di donne con e senza figli (2019)

L’Italia presenta quote ampiamente inferiori a quelle degli altri Paesi considerati, sia per quanto riguarda le donne che non hanno figli, sia per le madri. Ed è interessante osservare come **il tasso di occupazione delle donne senza figli nel nostro Paese sia inferiore a quello delle donne con figli negli altri principali stati europei**.

Un elemento determinante nell’aggravare la situazione occupazionale delle madri è l’**inaccessibilità dei servizi educativi per la prima infanzia**. Sia per una carenza di strutture, sia per questioni economiche.

In Italia è preoccupante la situazione occupazionale delle donne con figli e carente la diffusione dei servizi educativi per la prima infanzia.

Calabria, Campania e Sicilia ultime per offerta di asili nido e tasso di occupazione femminile
Confronto tra la presenza di servizi prima infanzia e il tasso di occupazione femminile (25-34 anni) nelle regioni italiane (2017)

Le regioni con la maggior offerta di asili nido sono le stesse che presentano alti tassi di occupazione femminile. Si tratta di territori del centro-nord, come Valle d’Aosta, Emilia Romagna, Toscana.

Al contrario, le grandi regioni del sud registrano situazioni preoccupanti riguardo entrambe le variabili. In particolare Calabria, Sicilia e Campania hanno una copertura di asili nido che non supera il 10% e un tasso di occupazione femminile inferiore al 30%, fatta eccezione per la Campania (31,6%).

È necessario, dunque, che i Paesi, compresa l’Italia, si impegnino ad investire in **politiche che aumentino la presenza di asili nido sul territorio e rendano più accessibile il servizio a livello economico per favorire l’accesso delle donne con figli al mondo del lavoro**.

Su conibambini.openpolis.it è possibile approfondire l’argomento con altri grafici e una mappa con i dati sull’Italia a livello provinciale.

L’Osservatorio #Conibambini, realizzato da Con i Bambini e Openpolis nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, fornisce dati e contenuti sul fenomeno in Italia nella modalità di data journalism, in formato aperto e sistematizzati, per stimolare un’informazione basata sui dati. L’obiettivo è promuovere un dibattito informato sulla condizione dei minori in Italia, a partire dalle opportunità educative, culturali e sociali offerte, ed aiutare il decisore attraverso l’elaborazione di analisi e approfondimenti originali.

Il report completo è disponibile in formato pdf

Download